

## COMUNITA' PASTORALE BEATA VERGINE DI LOURDES

Parrocchia SS. Giorgio, Caterina ed Egidio in Acquate – Sagrato don Abbondio, 2

Parrocchia Sacro Cuore in Bonacina - Via G. Galilei, 32

Parrocchia Ss. MM. Vitale e Valeria in Olate – P.zza Vitale e Valeria, 1



*Come è buono e come è bello vivere insieme come fratelli*

*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini,  
perché vedano le vostre opere buone  
e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli. (Mt 5,16)*

*Carissimi,*

*ci è sembrato utile riconsegnarvi, dopo averlo aggiornato, questo “vademecum parrocchiale”, in cui si possono trovare le informazioni fondamentali per conoscere un poco la realtà delle nostre tre parrocchie e per suscitare in ciascun battezzato il desiderio di essere parte attiva dell’impegno ecclesiale, secondo le proprie capacità e disponibilità.*

*La nostra patrona, la Madonna di Lourdes, con la sua materna presenza ci conduca per mano nell’impegno di far conoscere suo figlio Gesù, unico e necessario Salvatore degli uomini.*

*Don Carlo, parroco  
don Luigi, don Marco e don Luciano*

## “LA CHIESA È UN POPOLO IN CAMMINO”

+ Mario mons. Delpini, Arcivescovo di Milano

“ Siamo un popolo in cammino. Non ci siamo assestati tra le mura della città che gli ingenui ritengono rassicurante, nella dimora che solo la miopia può ritenere definitiva: «Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura» (Eb 13,14). La solida roccia che sostiene la casa e consente di sfidare le tempeste della storia non è una condizione statica che trattiene, ma una relazione fedele che accompagna, incoraggia e sostiene nel cammino fino ai cieli nuovi e alla terra nuova. Siamo stati invitati dal veggente dell'Apocalisse ad alzare lo sguardo per vedere la «città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo» (Ap 21,2). E abbiamo imparato la preghiera dello Spirito e della sposa: «*"Vieni!"*. *E chi ascolta, ripeta: "Vieni!"*».

Proprio l'indole escatologica del pellegrinare della Chiesa è il motivo che consente di pensare e praticare con coraggio un inesausto rinnovamento/riforma della Chiesa stessa. Proprio guardando alla pienezza della comunione con il Signore, ancora a venire, la Chiesa non assolutizza mai forme, assetti, strutture e modalità della sua vita. Il pensiero e l'affetto, il desiderio e l'attenzione verso il compimento sperato consentono alla Chiesa di fare memoria del passaggio tra noi di Colui che ancora deve venire e ne percepisce l'appello ad un continuo rinnovamento: non ha fondamento storico né giustificazione ragionevole l'espressione "si è sempre fatto così" che si propone talora come argomento per chiedere conferma dell'inerzia e resistere alle provocazioni del Signore che trovano eco nelle sfide presenti.

Viviamo vigilando nell'attesa. Viviamo pellegrini nel deserto. Non siamo i padroni orgogliosi di una proprietà definitiva che qualche volta, eventualmente, accondiscende all'ospitalità; siamo piuttosto un popolo in cammino nella precarietà nomade.

Possiamo sopravvivere e continuare la rischiosa traversata perché stringiamo alleanze, invochiamo e offriamo aiuto, desideriamo incontri e speriamo benevolenza. Perciò i pellegrini, persuasi dalla promessa, percorrono le vie faticose e promettenti, si incontrano con altri

pellegrini e si forma un'unica carovana: da molte genti, da molte storie, da molte attese e non senza ferite, non senza zavorre.

La Chiesa si riconosce "dalle genti" non solo perché prende coscienza della mobilità umana ma, in primo luogo, perché, docile allo Spirito, sperimenta che non si dà cammino del Popolo di Dio verso il monte dell'alleanza piena se non dove, nel camminare insieme verso la medesima meta, si apprende a camminare gli uni verso gli altri.

L'incontro, l'ascolto, la condivisione permettono di valorizzare le differenze, lo specifico di ciascuno, impongono di riconoscere i doni ricevuti dalla tradizione di ciascuno. Il convenire di genti da ogni parte della terra nell'unica Chiesa cattolica apre a leggere meglio il Vangelo: chi è abituato a leggere il Vangelo "a casa sua" e tende a ridurre la potenza della Parola di Dio è risvegliato allo stupore e dal timore dal dono offerto da altri che stanno compiendo lo stesso cammino verso lo stesso Signore.

Non si può immaginare perciò che il popolo in cammino viva di nostalgia e si ammali di risentimento e di rivendicazioni, perché proprio per questo si è deciso il pellegrinaggio, per uscire da una terra straniera e da una condizione di schiavitù.

In questo pellegrinaggio verso la Gerusalemme celeste, poi, ci facciamo compagni di cammino di fratelli e sorelle che incontriamo ogni giorno nella vita; uomini e donne in ricerca, che non si accontentano dell'immediato e della superficie delle cose. Essere pellegrini ci permette di intercettare tutti coloro che anelano a una libertà autentica, ad un senso vero per la vita. Il desiderio di Dio (*quaerere Deum*) sta all'origine di ogni autentico movimento di uscita da se stessi per andare verso il compimento, verso la gioia.”

# ***L'INIZIAZIONE CRISTIANA***

## **CATECHESI della INIZIAZIONE CRISTIANA**

Con il Battesimo entriamo a far parte della comunità cristiana e nella stessa comunità continuiamo il cammino di crescita e maturazione della nostra fede per una risposta libera e responsabile alla chiamata a vivere da figli di Dio. L'esperienza cristiana dei nostri bambini viene sostenuta dalla comunità cristiana perché la fede sia sempre più studiata e conosciuta nei suoi contenuti, celebrata con i suoi riti, vissuta e testimoniata insieme ai fratelli nella vita quotidiana.

La catechesi (anno 2019/2020) si svolge nei seguenti giorni e orari:

|                |           |  |                   |
|----------------|-----------|--|-------------------|
| <b>Acquate</b> | Lunedì    | 2 <sup>a</sup> elementare                              | ore 16.45 – 17.45 |
|                | Martedì   | 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> media | ore 16.45 – 17.45 |
|                | Mercoledì | 5 <sup>a</sup> elementare                              | ore 16.45 – 17.45 |
|                | Giovedì   | 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> elementare             | ore 16.45 – 17.45 |

|              |         |   |                   |
|--------------|---------|---|-------------------|
| <b>Olate</b> | Martedì | 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> elementare | ore 16.45 – 17.45 |
|--------------|---------|---|-------------------|

## **SACRAMENTI della INIZIAZIONE CRISTIANA**

- **Sacramento del Battesimo**

“La celebrazione del Battesimo avvenga in forma comunitaria e si svolga preferibilmente in domenica... È importante che la celebrazione e preparazione al Battesimo sia in sintonia con la vita e i tempi della comunità cristiana, cioè l'anno liturgico. Nel programmare la celebrazione del Battesimo andranno quindi privilegiate le solennità qualificate da un carattere battesimale (festa del Battesimo di Gesù; Veglia Pasquale...)” (*cfr Sinodo Diocesano, cost. 105*).

**Ci si accorda con il parroco per la preparazione e la celebrazione:**

**Acquate la prima domenica del mese**

**Bonacina ogni due mesi circa (sentire il parroco)**

**Olate la terza domenica del mese**

(è possibile, su richiesta, usufruire delle sale parrocchiali per le feste di Battesimo)

- **Sacramento della Riconciliazione (Prima Confessione):**

“In conformità con quanto disposto dalla legge universale della Chiesa, prima di accostarsi all’Eucaristia i fanciulli devono ricevere il sacramento della Penitenza.

La prima celebrazione di questo sacramento sia preparata con un cammino di catechesi che aiuti i fanciulli a prendere coscienza del loro Battesimo e a disporli mediante la purezza del cuore alla piena comunione con Cristo nel Mistero eucaristico. ... È molto conveniente programmare la celebrazione della Prima Confessione durante un tempo “forte” dell’anno liturgico, (Avvento o Quaresima), mentre tutta la comunità cristiana è chiamata a impegnarsi maggiormente nella penitenza e nella riconciliazione.” (*cfr Sinodo Diocesano, cost. 110*).

**La celebrazione della Prima Confessione (in quarta elementare) è fissata in una domenica del tempo di Avvento**

- **Sacramento della Cresima o Confermazione**

“La celebrazione della Cresima, che conferma la trasformazione iniziata con il Battesimo, costituisce, con questo Sacramento e l’Eucaristia, vertice dell’iniziazione cristiana, un tutto unitario. È opportuno che la celebrazione sia collocata in una data scelta lungo tutto l’anno liturgico, evitando tuttavia i tempi di Avvento e Quaresima. Si possono valorizzare giorni significativi per la parrocchia, come quello della festa patronale.” (*cfr. Sinodo Diocesano, cost. 109*).

**L’amministrazione della S. Cresima (in quinta elementare) avviene nel tempo pasquale (maggio)**

- **Sacramento dell’Eucaristia (S. Messa di prima Comunione)**

“Momento sacramentale centrale del cammino di iniziazione cristiana è la Messa di Prima Comunione. I fanciulli, già battezzati che hanno raggiunto l’uso di ragione siano perciò ammessi, sotto la responsabilità del parroco, alla Comunione eucaristica, dopo adeguata preparazione, secondo le disposizioni del Codice di diritto canonico. I genitori che, unitamente al parroco sono responsabili dell’iniziazione dei fanciulli all’Eucaristia, siano coinvolti nel cammino catechetico e nella preparazione liturgica alla Messa di Prima Comunione...”

La Messa di Prima Comunione abbia luogo in domenica, preferibilmente in una domenica del tempo pasquale per sottolineare un più evidente rapporto con la Pasqua, di cui l'Eucaristia è il sacramento permanente....” (cfr. *Sinodo Diocesano, cost. 110*).

**I genitori sono interpellati in prima persona per educare i propri figli alla partecipazione della S. Messa domenicale: è bene che vi partecipino come famiglia, nell'orario che più si addice ai ritmi familiari.**

**La Messa di Prima Comunione (quarta elementare) si celebra in una domenica del tempo pasquale (aprile – maggio)**

## L' ORATORIO

E' lo strumento privilegiato con cui la parrocchia svolge la sua missione educativa nei confronti dei ragazzi/adolescenti e giovani, con lo scopo fondamentale di far incontrare loro il Signore Gesù e suscitare la loro personale adesione di fede, scoprendo la propria vocazione.

La gestione delle attività è coordinata, nella comunità pastorale, dal parroco, in sintonia con il direttivo pastorale, il consiglio dell'oratorio e dalla comunità degli educatori e dagli animatori.

### **Gli oratori sono aperti**

**Acquate:** ogni giorno (eccetto il venerdì) dalle 16.00 alle 18.30  
sabato dalle 14.00 alle 17.30

**Bonacina:** domenica dalle 14.00 alle 17.00

**Olate:** martedì dalle 16.00 alle 18.00  
domenica dalle 14.00 alle 18.00

- per adolescenti e giovani è possibile aprire l'oratorio di Acquate il sabato dalle 21.00 alle 23.00, dietro richiesta degli interessati
- gli oratori di Acquate e Olate sono aperti anche negli orari delle attività sportive sotto la responsabilità degli allenatori

## **LA VITA CRISTIANA**

Introdotti nella vita cristiana è necessario alimentare il proprio vissuto con continuità di formazione e fedeltà agli impegni presi: in parrocchia (ma non solo) troveremo proposte di formazione e l'opportunità di ricevere i sacramenti per la santificazione della nostra vita.

### **CATECHESI per la VITA CRISTIANA**

- **Adolescenti** (interparrocchiale) Lunedì ore 18.30-19.30
- **18/19enni e Giovani** lunedì 20.30-21.30
- **Per gli adulti:**
  - Gruppi di ascolto della Parola
  - Gruppi di spiritualità familiare
  - Avvento e quaresima incontri di decanato
  - Incontri con i genitori dei ragazzi dell'Iniziazione cristiana

### **SACRAMENTI per la VITA CRISTIANA**

- **Sacramento dell'Eucaristia: ORARIO SANTE MESSE:**

| <b>GIORNI FERIALI</b> |                |                          |                       |
|-----------------------|----------------|--------------------------|-----------------------|
|                       | <b>ACQUATE</b> | <b>BONACINA</b>          | <b>OLATE</b>          |
| Lunedì                | 9.00           | 18.00 (17.00 ora solare) | 8.00 (Sr. M. Bambina) |
| Martedì               | 18.00          | 9.00                     | 18.00                 |
| Mercoledì             | 18.00          | ==                       | 9.00                  |
| Giovedì               | 20.30          | 18.00 (17.00 ora solare) | 18.00                 |
| Venerdì               | 18.00          | 9.00                     | 8.00 (Sr. M. Bambina) |
| Sabato                |                |                          | 8.00 (Sr. M. Bambina) |

| <b>GIORNI FESTIVI</b> |  |  |                             |
|-----------------------|--|--|-----------------------------|
|                       | <b>ACQUATE</b>   | <b>BONACINA</b>                                  | <b>OLATE</b>                |
| Sabato                | <b>17.00 frazioni</b> (1° sabato del mese – sospesa giugno/agosto) -<br><b>18.00</b> | <b>17.00</b><br>(Giugno/ settembre<br>ore 18.00) | <b>18.00</b>                |
| domenica              | <b>8.00 - 10.00</b> – (11.15 Erna<br>luglio e agosto) - <b>18.00</b>                 | <b>11.00</b><br><b>18.00</b>                     | <b>8.30</b><br><b>10.00</b> |



## PRIMI VENERDI' DEL MESE

9.00 S. Messa a Bonacina: Esposizione eucaristica - Adorazione fino alle 11.00

20.30 Adorazione Comunità Pastorale (a turno in ogni parrocchia da ottobre a maggio)

Nei mesi da giugno a settembre, l'adorazione eucaristica si tiene nelle tre parrocchie prima della S. Messa

La terza settimana di ottobre, in contemporanea con tutte le parrocchie della città, si celebrano le **giornate eucaristiche** (quarantore)

- **Sacramento della Riconciliazione:** i sacerdoti sono disponibili.
  - Tutti i giorni prima della S. Messa
  - Durante le celebrazioni comunitarie della Riconciliazione in occasione del Natale e della Pasqua
  - Su appuntamento personale
  
- **Sacramento del Matrimonio:**

“La preparazione immediata alle nozze avvenga principalmente mediante itinerari educativi dei fidanzati al matrimonio, detti anche corsi per i fidanzati.” (*cf* *Sinodo Diocesano, cost. 402*).

  - I fidanzati per iscriversi al corso di preparazione al matrimonio devono rivolgersi al parroco. **Nella nostra comunità pastorale il corso si tiene nei mesi di marzo/maggio.**
  - Per la celebrazione delle nozze ci si accorda direttamente con il parroco (contattarlo circa un anno prima)
  
- **Sacramento dell'Unzione dei malati**

“La comunità cristiana riconosce nella malattia un momento molto delicato per la stessa vita di fede. Inoltre, impara a riconoscere il suo Signore nel volto sofferente del malato (cf Mt 25,31-46). ... È quindi indispensabile valorizzare la visita al malato in casa o all'ospedale ed entrare in un dialogo di conoscenza, di fiducia e di preghiera con lui e con i suoi familiari. ... Nel contesto della pastorale dei malati particolare attenzione va data ai sacramenti destinati agli infermi: la comunione eucaristica, la penitenza, l'unzione degli infermi.” (*cf* *Sinodo Diocesano, cost. 80*).

- **Si raccomanda di aver cura di non privare un proprio familiare ammalato del conforto dell'Unzione degli Infermi, senza attendere momenti "estremi" quando non si è più in grado di comprendere o quando è già sopravvenuta la morte (in questo caso non si può amministrare il sacramento).**
- E' gesto di grande carità verso chi è malato provvedere alla preghiera e all'amministrazione del Sacramento. E' segno forte della fede far in modo che a nessuno manchi il conforto di questo dono sacramentale, non appena si manifesti una malattia grave.
- I sacerdoti della comunità sono sempre disponibili per le confessioni e la Comunione agli ammalati e anziani. Inoltre sono presenti e disponibili i ministri straordinari della comunione eucaristica, sia laici che religiosi
- Nel mese di giugno, presso il santuario, l'UNITALSI organizza la giornata dell'ammalato

### *La speranza cristiana, oltre la morte*

- Quando muore qualcuno è bene avvisare il parroco, non solo perché suoni la campana, ma perché possa incontrare i familiari, benedire il defunto e concordare giorno e orario per il funerale. Se si vuole si può stabilire un momento per la recita del rosario in casa (prima della santa Messa si recita comunque il S. Rosario in chiesa).
- La celebrazione dell'Eucaristia esprime la fede nella risurrezione, facendoci incontrare Cristo risorto e la "comunione eucaristica" ci permette di realizzare la "Comunione dei Santi", rimanendo in comunione spirituale con i nostri cari.
- La Chiesa non è contraria alla pratica della Cremazione, ma non consente né la conservazione delle ceneri nell'abitazione domestica, né la dispersione delle ceneri.
- La domenica successiva al funerale, in ogni S. Messa ricordiamo i defunti della settimana. Ogni secondo giovedì del mese (a turno nelle tre parrocchie della comunità, alle ore 20.30) si celebra la S. Messa con l'Ufficio per tutti i defunti, ricordando in particolar modo i defunti dell'ultimo mese e tutti coloro che ci hanno preceduto nella fede e nell'edificazione della comunità (sacerdoti, religiose e laici).

- **Sacramento dell'Ordine**

Sembra essere un Sacramento che non ci interessa direttamente: in realtà esso è importantissimo per la vita della chiesa stessa e quindi per la nostra fede personale. Esso infatti ci richiama il tema della vocazioni al diaconato e al presbiterato di cui la chiesa non può fare a meno.

E' dovere di ogni cristiano, secondo l'insegnamento di Gesù, di pregare per le vocazioni e per la santificazione dei sacerdoti.

L'adorazione mensile che ci siamo proposti è un momento prezioso per questa intenzione di preghiera.

### **LITURGIA DELLE ORE**

- Nei tempi forti di Avvento e Quaresima la S. Messa feriale è celebrata insieme alle Lodi e ai Vesperi
- Nei tempo di Avvento e in quello Pasquale, al sabato sera si celebra la liturgia vigiliare nella forma del vespero

### **DEVOZIONE MARIANA**

- ogni domenica si recita il S. Rosario alla grotta nei mesi settembre-aprile alle ore 15.00 nei mesi maggio-agosto alle ore 20.30
- 8 dicembre: processione dal sagrato alla grotta
- 11 febbraio: Ss. Messe in santuario nell'anniversario dell'apparizione a Lourdes
- Mese di maggio, ogni sera S. Rosario alla grotta
- 13 maggio: pellegrinaggio cittadino alla grotta
- Seconda domenica di giugno: giornata dell'ammalato, organizzata dall'UNITALSI

## **GRUPPI E COMMISSIONI PARROCCHIALI**

La parrocchia è una comunità nella quale vanno riconosciuti, accolti, valorizzati e promossi, perché siano effettivamente al servizio dell'utilità comune, tutti i doni e i carismi delle singole persone e delle diverse realtà aggregative. Ciascun battezzato ha il dovere di mettere a disposizione di tutti le proprie capacità e i propri carismi.

### **Direttivo pastorale**

E' il soggetto unitario, nominato dal vescovo, a cui compete promuovere e guidare l'attività della Comunità pastorale.

E' costituito da

- don Carlo: parroco e legale rappresentante delle singole parrocchie,
- don Luigi e don Marco: vicari della Comunità pastorale,
- don Luciano: residente con incarichi pastorali,

### **Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP)**

Il CPP rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale e costituisce lo strumento della decisione comune per l'attività pastorale. Suo compito fondamentale è quello di elaborare, realizzare e verificare il progetto pastorale della comunità.

### **Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale (CAEP)**

Il CAEP è lo strumento di partecipazione per la cura pastorale dei beni della comunità pastorale. Contribuisce all'elaborazione del progetto pastorale per quanto riguarda le strutture e i beni economici.

### **Consiglio dell'Oratorio**

Promuove le attività formative, spirituali, culturali e ricreative dei diversi oratori, applicando in essi il programma pastorale diocesano e parrocchiale.

Agisce attraverso le catechiste, gli educatori e gli animatori sotto la guida del parroco.

### **Gruppo liturgico**

Si preoccupa di conoscere e comprendere i riti liturgici per essere a servizio della liturgia della chiesa e per aiutare la comunità intera a parteciparvi con frutto. Si compone di lettori, animatori, cori e cantori, chierichetti, ministri straordinari della comunione eucaristica. Al suo interno una commissione (liturgica) si adopera per l'attenta preparazione e il dignitoso svolgimento dell'azione liturgica.

### **Gruppo caritas**

Si preoccupa di mantenere viva nella coscienza di ogni membro della comunità la dimensione caritativa per aiutare

- a crescere nella consapevolezza che la carità è dono di Dio
- a crescere nella consapevolezza che la carità è impegno di tutti, non di pochi volonterosi
- a divenire comunità che serve

Si adopera per aiutare persone e famiglie in difficoltà.

### **Gruppo missionario**

- Sensibilizza la comunità sulla motivazione più profonda del servizio a cui è chiamata la chiesa: "l'annuncio del Vangelo"
- Sensibilizza e sostiene iniziative concrete di aiuto ai missionari
- Promuove le adozioni a distanza

### **Gruppo catechiste/educatori**

Formula gli itinerari educativi per le diverse fasce di età e accompagna i ragazzi/adolescenti/giovani nel cammino di fede.

### **Commissione famiglia**

Propone una pastorale di attenzione alle famiglie cristiane con incontri a carattere spirituale (gruppi di spiritualità familiare), formativo (ritiri e gruppi di ascolto) e conviviale (cene). Conduce con parroco gli itinerari di preparazione dei fidanzati al matrimonio cristiano.

### **Commissione cultura (ad Olate il GAO)**

Organizza eventi culturali nelle parrocchie.

### **Gruppo “amici del santuario”**

Si preoccupa di far crescere la devozione alla Madonna (rosario ogni domenica pomeriggio) e di valorizzare la grotta e il santuario (manutenzione, pulizia, accoglienza....)

### **Gruppo sportivo “Futura ‘96”**

Organizza l’attività sportiva nella comunità pastorale: calcio, pallavolo, basket, attività ludiche, ginnastica....

### **Gruppo cucina**

Organizza e supporta i momenti di festa della parrocchia e dell’oratorio

### **Gruppo feste**

Organizza le feste nelle tre parrocchie

### **Età d’oro**

Riunisce “la terza età” per momenti di aggregazione (pranzi, giochi, gite, preghiera....)

### **Gruppo Splendor**

Volontari che svolgono attività di manutenzione ordinaria e tengono puliti gli ambienti parrocchiali: chiese, oratori, strutture sportive.....

## **FESTE**

**Acquate:** “Scigalott d’or” ogni due anni a settembre

Festa patronale: 23 aprile - San Giorgio

Santa Lucia: 13 dicembre

**Bonacina:** “Festa della comunità”: fine agosto – inizio settembre

Festa patronale del Sacro Cuore di Gesù

**Olate:** Festa patronale 28 aprile - Santi MM. Vitale e Valeria

Festa dell’Addolorata (15 settembre)

**Scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana presenti nella comunità:**

Piloni (Bonacina)  
Don G. Nava (Acquate)  
IMA

strumento di  
comunicazione all'interno  
della comunità pastorale:  
lo trovi ogni  
domenica in chiesa  
parrocchiale e sul  
sito <http://www.cpbeataverginedilourdes.it>



*prendilo – leggilo – diffondilo*

**I SACERDOTI e LE PARROCCHIE**

Gerosa don Carlo 3662153411 - parrocchia Acquate 0341 496013

[doncarlog@libero.it](mailto:doncarlog@libero.it) - [acquate@chiesadimilano.it](mailto:acquate@chiesadimilano.it)

Vergani don Luigi - parrocchia Olate 0341 498282

[luigi.vergani18@tin.it](mailto:luigi.vergani18@tin.it)

Tenderini don Marco 338 6579230 - parrocchia Bonacina 0341 497023

[diemmeti@gmail.com](mailto:diemmeti@gmail.com)

Spreafico don Luciano (0341 496148)

**LE COMUNITA RELIGIOSE**

Figlie Maria Ausiliatrice (0341 257611)

Suore di Maria Bambina (0341 498302)

Missionarie Di San Girolamo (0341 493251)

Memores Domini (0341 251406)

*Sito ufficiale della comunità*

<http://www.cpbeataverginedilourdes.it>

*....alzarsi al mattino e ricordarsi  
che tutta la giornata è di un Altro,  
accettarlo e offrire tutto: questa è la  
libertà.*

*La libertà è questo: l'adesione  
all'Essere, cioè il riconoscimento che  
Dio è tutto in tutto!*

*Don Giussani*

**TANTI E SINCERI AUGURI  
PER UN NATALE BUONO  
E SERENO 2020**

*I Vostri sacerdoti*

*Don Carlo*

*Don Marco*

*Don Luigi*

*Don Luciano*